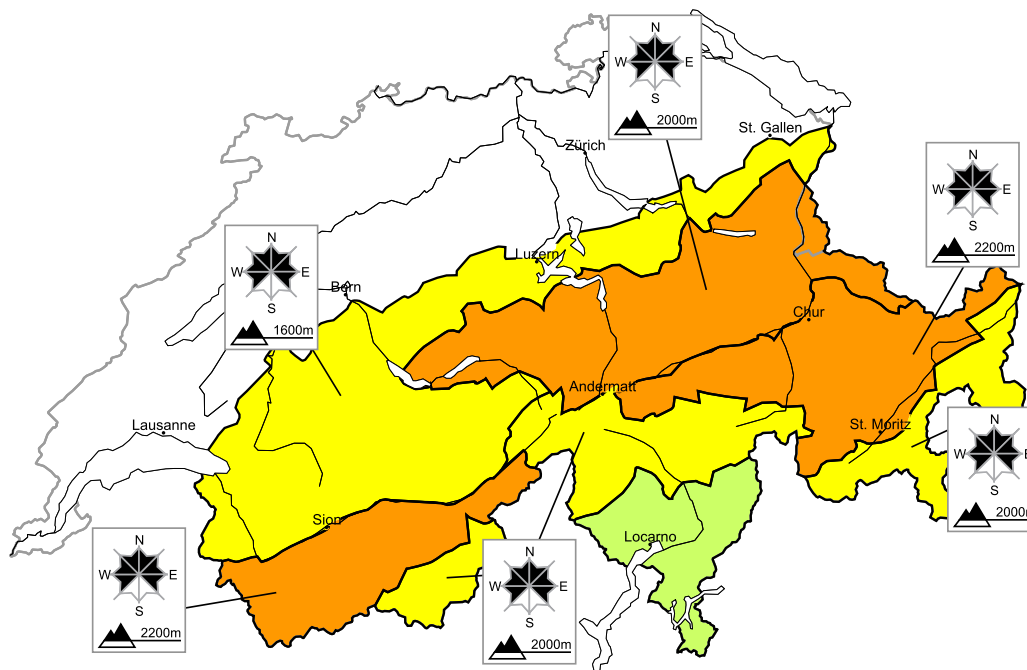


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 2.1.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.1.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 2.1.2015, 08:00



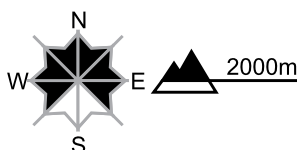
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe da reptazione

Alle quote di bassa e media montagna, sono previste valanghe da reptazione. Sono possibili colate dalle scarpate.

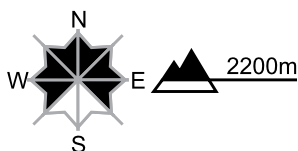
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



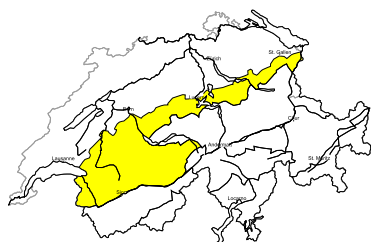
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente coinvolgere il manto di neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Esse possono distaccarsi facilmente. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

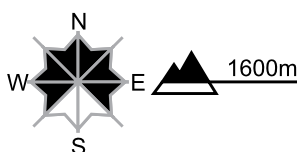
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Esse sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

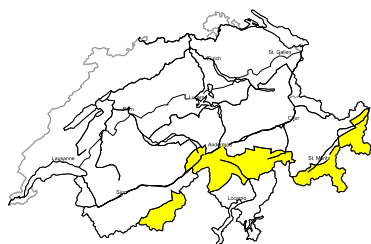
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe da reptazione

Soprattutto alle quote di media montagna, sono previste valanghe da reptazione.

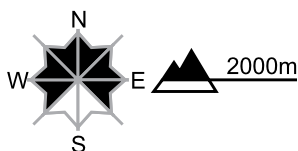
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



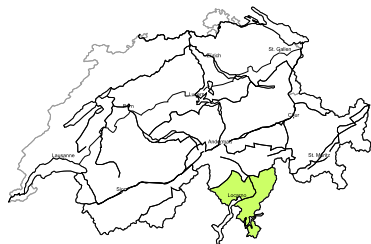
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Esse sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

regione E

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.1.2015, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali gli strati di neve fresca dell'ultima settimana dell'anno, in parte spessi, si stanno assestando e consolidando, specialmente fra l'altro per l'effetto delle temperature più miti. Ad alta quota, in molti punti la superficie del manto nevoso è condizionata dall'azione del vento. Soprattutto in alta quota gli strati di neve fresca e ventata poggiano su strati deboli di neve vecchia a cristalli sfaccettati. Nei giorni di San Silvestro e Capodanno, in questi strati si sono originate numerose valanghe in seguito al passaggio di persone, con particolare frequenza nel nord dei Grigioni. Tali valanghe hanno raggiunto dimensioni notevoli. Alle quote di bassa e media montagna, sui pendii erbosi ripidi la neve scivola sul terreno. Soprattutto nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca si sono staccate valanghe da reptazione di dimensioni da piccole a medie.

Sul versante sudalpino il manto nevoso presenta una struttura più favorevole e risulta in molti punti ben consolidato. Qui i distacchi possono interessare soprattutto gli strati di neve superficiali.

Nelle notti serene si formerà in molte regioni brina superficiale.

Retrospezione meteo di giovedì, 1.1.2015

A Capodanno il tempo in montagna è stato soleggiato. Il limite della nebbia alta si è collocato intorno ai 1200 m.

Neve fresca

-

Temperatura

Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano comprese tra +6 gradi nelle regioni occidentali e meridionali e +4 °C in quelle orientali.

Vento

Il vento proveniente da nord est è stato per lo più da debole a moderato. La bise sul versante nordalpino e nel Giura è stata a tratti forte.

Previsioni meteo sino a venerdì, 2.1.2015

Dopo una notte serena, al mattino il tempo in montagna sarà ancora generalmente soleggiato. Già nel corso della mattinata la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni nord occidentali e nel pomeriggio inizieranno deboli precipitazioni sul versante nordalpino. Il limite delle nevicate si collocherà tra gli 800 e i 1600 m.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento ruoterà a nord ovest e sarà per lo più moderato, in alta montagna forte.

Tendenza sino a domenica, 4.1.2015

In entrambi i giorni, nelle regioni settentrionali il tempo sarà da variabile a molto nuvoloso con nevicate, che sabato saranno solo deboli e fino ai 1500 m circa mentre domenica saranno più abbondanti e fino a bassa quota. Il vento proveniente dal quadrante nord occidentale sarà per lo più da forte a tempestoso. Nelle regioni meridionali il cielo sarà generalmente soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente nella giornata di sabato e aumenterà poi nuovamente in quella di domenica, specialmente nelle regioni settentrionali. Con la pioggia alle quote di bassa e media montagna, per sabato è previsto un aumento delle valanghe da reptazione.